

LA SPENDING REVIEW E' LEGGE: TUTTE LE MISURE PREVISTE

7 Agosto 2012

ROMA - Dal taglio del personale e degli acquisti della pubblica amministrazione al riordino delle province, dagli sconti sui farmaci per la sanità pubblica alle nuove norme per l'aumento delle tasse universitarie.

Il decreto per la spending review approvato in via definitiva alla Camera, dopo le modifiche apportate dal Senato, prevede tagli di spesa per i più svariati settori della pubblica amministrazione.

Il provvedimento punta infatti a ridurre la spesa per l'acquisto di beni e servizi, rivede, tra le tante norme, l'organico della p.a. con un taglio, entro ottobre, delle dotazioni delle amministrazioni centrali con un meno 20% per la dirigenza e meno 10% per il resto del personale e una revisione del turn over, prevede il contenimento dei costi per il parco auto e i buoni pasto e la riduzione delle spese per il funzionamento della presidenza del Consiglio.

Nel maxiemendamento è stato accorpato anche il decreto dismissioni. Cassa depositi e prestiti, Fintecna, Simest e Sace gli organismi da dismettere.

Saranno invece accorpate l'Agenzia del territorio con l'Agenzia delle entrate, i Monopoli con l'Agenzia delle dogane.

Inoltre è previsto il finanziamento da parte dello Stato di Banca Monte dei Paschi che però dovrà contenere bonus e stock option per i suoi amministratori, pena sanzioni fino a un massimo di 129 mila euro. Tra gli scopi del decreto, quello di evitare l'innalzamento dell'Iva previsto invece per il prossimo ottobre (un punto per le aliquote dell'10% e del 21%). L'aumento slitta invece al prossimo anno.

Queste alcune delle misure approvate.

FARMACI

Limati gli sconti a carico di farmacie e aziende farmaceutiche previsti per il 2013: fissati al 2,25% per le primi, al 4,1% per le seconde. Passa inoltre dall'11,5% all'11,35% il tetto della spesa farmaceutica territoriale.

Per i cosiddetti farmaci griffati, spetta al medico la facoltà di decidere se inserire o meno il nome di uno specifico farmaco nella ricetta, insieme al principio attivo. L'indicazione è vincolante per il farmacista se inserita la lausola di non sostituibilità.

TAGLIO DEI POSTI LETTO OSPEDALIERI

Le Regioni dovranno procedere con la riduzione dei posti letto per arrivare a 3,7 ogni 1000 abitanti. La riduzione avverrà anche sulla base e nel rispetto degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi reattivi all'assistenza ospedaliera.

IRPEF

Possibile anticipo al 2013 per le regioni con disavanzo sanitario della maggiorazione dell'aliquota addizionale Irpef all'1,1%.

DA SOPPRESSIONE PROVINCE A RIORDINO

Stop alla soppressione, si passa al riordino delle province. Saranno le Regioni a proporlo, con una proroga dei termini di scadenza. Le Regioni dovranno poi rispettare i parametri di popolazione e territorio (350 mila abitanti e 2.500 chilometri quadrati), e la volontà di spostamento dei Comuni da una Provincia a un'altra.

Rete scolastica e gestione dell'edilizia scolastica saranno di competenza delle Province. 100 milioni di euro alle Province dal fondo per i rimborsi fiscali alle imprese. Nessun salvataggio per Terni, Matera e Isernia.

CITTÀ METROPOLITANE

Dovrà essere una specifica Conferenza a elaborare e deliberare lo statuto delle città metropolitane.

800 MILIONI AI COMUNI

800 milioni che le Regioni dovranno distribuire ai Comuni. Alla Sicilia il contributo più consistente: 171,5 milioni di euro.

TAGLI SOCIETÀ IN HOUSE

Limitati gli automatismi per la liquidazione e la privatizzazione delle società pubbliche. Numerose le tipologie di società in house che saranno escluse dai risparmi della spending review, tra queste anche quelle costituite per la realizzazione dell'Expo Milano 2015.

SALVATAGGI PER ARCUS E COVIP

Salve sino al 1° gennaio 2013 Arcus e Fondazione Valore Italia Arcus spa e la Fondazione Valore Italia, inizialmente sopresse dal dl. Lo stesso vale per l'Istituto di vigilanza sui fondi pensione, mentre la soppressione è confermata per quello sulle assicurazioni le cui funzioni passeranno all'Ivrap.

STOP OBBLIGO TAGLIO ENTI

Non più l'obbligo per regioni, province e comuni di sopprimere o accorpare enti, agenzie e organismi con funzioni fondamentali a patto che comunque gli oneri finanziari siano ridotti non meno del 20%.

PREFETTURE

Passa dal 10 al 20% il risparmio imposto alle prefetture per l'esercizio unitario delle funzioni logistiche e strumentali di tutte le strutture periferiche dello Stato.

ESCLUSI CARABINIERI E GDF

Esclusi dal riordino Carabinieri, Gdf, Capitanerie di porto e Polizia penitenziaria.

PIU' TEMPO PER ESTERI E INTERNI

La riduzione di dirigenti e personale dell'amministrazione civile dell'Interno e dei diplomatici in servizio all'estero del ministero degli Affari esteri avrà sei mesi in più per essere applicata.

TAGLIO STIPENDI MANAGER

Tetto di 300 mila euro agli stipendi dei manager delle aziende non quotate partecipate dallo Stato, compresa quindi la Rai.

INTERCETTAZIONI

Taglio di 25 milioni ai fondi per le intercettazioni telefoniche nel 2012.

AFFITTI

Slitta di due anni, al 1° gennaio 2015 il taglio del 15% nella rideterminazione del canone di locazione di immobili delle quali sia locataria per uso istituzionale una delle pubbliche amministrazioni.

ARSENALE DI VENEZIA

Sarà inalienabile e passerà al Comune di Venezia.

TASSE UNIVERSITARIE

Gli atenei potranno decidere di aumentare le tasse universitarie dei fuori-corso in base al coefficiente Isee, sino a raddoppiarle per le fasce di reddito più alte. Retta universitaria bloccata per tre anni per gli studenti in corso con un reddito familiare Isee sotto i 40 mila euro.

TERREMOTO

In arrivo risorse per l'Emilia e l'Abruzzo colpite dal terremoto. Per l'Emilia possibilità anche di fare assunzioni per i Comuni.

BANKITALIA

Anche la Banca d'Italia dovrà tenere conto dei principi contenuti nella spending review e risparmiare su auto blu, buoni pasto, ferie e permessi, consulenze esterne, e locazioni.

DIVIETO CUMULO PROFESSORI UNIVERSITARI

I professori e ricercatori universitari che rientrano in ruolo dopo un incarico diverso non potranno cumulare le indennità allo stipendio.

DEROGHE A RIFORMA PER PENSIONI PROFESSORI

Potranno andare in pensione con le vecchie regole i professori che avranno maturato i requisiti entro il 31 agosto prossimo e se rientreranno anche nella categoria dei docenti in esubero. Il pensionamento scatterà dal settembre 2013.

SALTA TAGLIO ENTI DI RICERCA

Salta il taglio di 30 milioni per gli enti di ricerca previsto per il 2012. Per il 2013 i tagli vengono ridotti di 30 milioni passando a circa 51 milioni.

MULTE SCIOPERI

Raddoppiano le multe che la Commissione di Garanzia sullo sciopero nei servizi essenziali può infliggere.

BENI CULTURALI

Stop sino al 2015 ai contributi per il restauro dei beni culturali privati.

AEROCLUB

Prorogato il commissario straordinario dell'Aero Club d'Italia.

ESODATI

Nessun allargamento della platea dei cosiddetti lavoratori esodati oltre i 120 mila già individuati, contrariamente a quanto annunciato durante i lavori della commissione Bilancio del Senato.